

PREMIO STEFANO SBAFFI

Lauree Triennali

Vincitore ex equo

MARTINA FRANCESCONI

**IL RUOLO DELLE MICRO-AKIS NELL'INTRODUZIONE DELL'INNOVAZIONE
SOSTENIBILE**

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

La tesi offre una visione originale delle leve del cambiamento per l'intero settore dell'agricoltura e per lo sviluppo rurale. I micro sistemi di conoscenza sono proposti come il vero fattore vincente di cambiamento per l'immediato futuro, verso un'agricoltura realmente multifunzionale e con un alto grado di coinvolgimento degli agricoltori nella condivisione delle conoscenze.

L'interesse di questo lavoro, soprattutto sui servizi di sviluppo, è notevole e può fornire la base sia per percorsi di formazione, sia per progetti di sviluppo.

Vincitore ex equo

TOMMASO DEL SIGNORE

RECENTI INNOVAZIONI NELLA MECCANIZZAZIONE DELLA COLTURA DEL NOCCIOLO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI

Università della Tuscia

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Il lavoro condotto, completo ed esaustivo, raccoglie tutti gli elementi utili a delineare le soluzioni ottimali per la coltivazione del nocciolo, una produzione divenuta in pochi anni fulcro dell'economia agroalimentare di un vasto territorio, all'interno della Regione Lazio.

La meccanizzazione delle diverse fasi colturali rappresenta oggi il vero campo dell'innovazione ed lo strumento essenziale per contenere i costi e mantenere competitiva la corilcoltura italiana.

Di interesse è anche la sezione del lavoro dedicata alla valorizzazione dei sottoprodotti ai fini energetici, che completa il quadro dell'ottimizzazione economica del settore.

Menzione speciale

EMANUELA MANGIACAPRE

**ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DI POLIIDROSSIALCANOATI
PRODOTTI DA SUBSTRATI DI SCARTO CON COLTURE MICROBICHE MISTE**

Corso di laurea in Biotecnologie Agro-industriali
UNIVERSITA' LA SAPIENZA
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin

MOTIVAZIONE:

La tesi offre un contributo degno di nota perché affronta il tema delle bioplastiche compostabili, un argomento tecnologico al centro dell'attenzione di tutto il mondo scientifico e della riflessione sul futuro dell'ambiente.

Il processo tecnologico presentato, la trasformazione di scarti organici attraverso le colture microbiche arricchite, è indicata come una soluzione pratica, di facile applicabilità, e con prospettive economiche interessanti.

Menzione speciale

VITTORIA NISTICO'

NANOPARTICELLE POLIMERICHE PER IL RILASCIO CONTROLLATO DI MOLECOLE BIOATTIVE NELLE PIANTE

Corso di laurea in Biotecnologie Agro-industriali
UNIVERSITA' LA SAPIENZA
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin

MOTIVAZIONE:

Il lavoro presenta un interessante repertorio delle modalità di interazione tra le varie tipologie di nanoparticelle e diverse colture vegetali, evidenziandone i vantaggi, ma anche i potenziali rischi.

Sebbene la tecnica non sia ancora pienamente matura ed applicabile, le prospettive appaiono veramente rivoluzionarie, grazie alle prospettive di contenimento degli effetti ambientali, in particolare per l'azzeramento della dispersione dei fitofarmaci nell'ambiente ed il notevolissimo risparmio delle operazioni di fertilizzazione.

L'impatto della soluzione tecnologica presentata è quindi da considerare in modo prioritario per le sue conseguenze economiche e di sostenibilità.

PREMIO STEFANO SBAFFI

Lauree Magistrali

ARSIAL

Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



REGIONE
LAZIO

Vincitore ex equo

VALERIO PATAACCONI

ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA, PROFILI GIURIDICI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "ROMA TRE" DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Il lavoro affronta in modo esemplare la sfida di poter catalogare e valutare molti dei processi di economia circolare legate alle produzioni agricole ed alle filiere alimentari.

Il merito della tesi è non solo quello di offrire in modo semplice e facilmente leggibile dal punto di vista normativo tutto il panorama delle soluzioni che sono già disponibili, ma è anche quello di indagare sulle motivazioni etiche e sociali che rendono questa svolta culturale un obbligo morale.

Si dimostra infatti come la grande disponibilità di sottoprodotti agricoli possa a tutti gli effetti essere una risorsa per l'economia locale e per l'ambiente.

Vincitore ex equo

LUCA PALAZZONI

LA DISTRIBUZIONE DEI PAGAMENTI DIRETTI DELLA PAC E LA LORO EFFICACIA.
UN'ANALISI PER L'ITALIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE ALIMENTARIE AMBIENTALI

Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Rurale Sostenibile Settore scientifico
disciplinare AGR/01

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Il lavoro offre spunti di grande interesse nella valutazione concreta dell'efficacia del sostegno al reddito degli agricoltori e nella produzioni di beni pubblici ambientali, due dei principali obiettivi della PAC. Ma soprattutto investiga sulla correttezza di utilizzare la SAU come parametro utilizzato per la distribuzione dei pagamenti, dimostrando, attraverso i dati della Rete Italiana di Contabilità Agraria, una maggiore efficacia del rapporto lavoro/valore aggiunto.

Un suggerimento particolarmente prezioso per il futuro della PAC.

Menzione speciale

ANTONELLA CARDACINO

FRUMENTO DURO BIOFORTIFICATO IN PROVITAMINA A E AMIDO
RESISTENTE MEDIANTE UN APPROCCIO DI INGEGNERIA METABOLICA

UNIVERSITA' DELLA TUSCIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI
Corso di laurea in Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare

MOTIVAZIONE DELLA MENZIONE:

La giuria ha ritenuto di conferire una menzione speciale alla tesi perchè il tema trattato e le soluzioni proposte sono di grande impatto per il future della nutrizione.

La prospettiva di ottenere un frumento trasformabile in alimenti con basso indice glicemico e alto contenuto di vitamina A è di grande interesse sia per lo scenario europeo sia per I Paesi in via di sviluppo.

Menzione speciale

SARA CACCIARI

*Piano di marketing per il lancio di un nuovo prodotto:
il caso Latte Fieno Good Land*

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICHE VETERINARIE

Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali

MOTIVAZIONE DELLA MENZIONE:

La giuria ha ritenuto di conferire una menzione speciale alla tesi visto l'interesse per un settore, quello del latte alimentare, che si caratterizza per una spirale negativa prezzi/consumi. L'argomento trattato (il latte fieno STG) offre una delle possibili soluzioni, ben argomentate sul piano della qualità dei prodotti ottenibili e anche della sicurezza alimentare.

PREMIO STEFANO SBAFFI

Dottorati di Ricerca

Vincitore ex equo

CLIZIA AVERSA

Progettazione di bio-plastiche compostabili innovative per la produzione di soluzioni per l'imballaggio alimentare

Dottorato di Ricerca in
Ingegneria per la Progettazione e Produzione Industriale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
MACRO AREA INGEGNERIA

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

Il lavoro, condotto e redatto in modo esemplare, affronta un tema divenuto cruciale per le sorti del pianeta e della società umana. La possibilità di sostituire la plastica con bioplastiche rappresenta una soluzione urgente per il mondo dei consumi, ma contemporaneamente offre un mercato di eccezionale interesse per il settore primario.

La praticità del lavoro, che si riferisce a tre casi concreti di produzioni di largo consumo (capsule caffè, vassoi per alimenti, bottiglie per il latte), consente di delineare delle soluzioni tecnologiche già realizzabili, consentendo l'impiego alimentare di bioplastiche anche in situazioni di stress.

Si qualifica quindi come un lavoro completo è già largamente applicabile.

Vincitore ex equo

CRISTINA VAQUERO PINEIRO

Il ruolo dei fattori territoriali per lo sviluppo economico e i sistemi di produzione agroalimentare

Dottorato di Ricerca in Economia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

MOTIVAZIONE DEL PREMIO:

La tesi di dottorato lega la sua utilità all'individuazione e alla valutazione di una nuova visione dello sviluppo locale, in cui l'identità territoriale, ed in essa i prodotti di Origine, fungono da attivatori dell'economia locale, fornendo indirizzi preziosi per la costruzione della nuova PAC.

Il lavoro si propone quindi di colmare un vero e proprio vuoto nella programmazione comunitaria, nella quale i sistemi produttivi legati all'Origine sono sempre stati percepiti come un contenitore a sé.

Di particolare interesse è la componente endogena dello sviluppo, che fa leva sulle energie e sulla integrazione della comunità locale, sottolineando come sia necessario un partenariato ampio, con un ruolo attivo delle istituzioni e da tradursi in politiche efficaci.